



comune di limena
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net

PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

PROT. N. 10013
Pratica P.E. 4385/09-2023
Limena, li 10.07.2023

Marca da bollo
€ 16,00
n. 01230001161637
del 26.03.2023

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 8

A nome di: **ALI' IMMOBILIARE S.R.L.**
Sede: Via Olanda, 2 – Padova (PD)
P.IVA/C.F.: 04159050287

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda pervenuta per il tramite del SUAP/SUE il 26.03.2023 ed acquisita al protocollo del Comune di Limena in data 27.03.2023 prot. n. 4487 (rif. Suap/Sue 04159050287-13032023-0814), dal Sig. Canella Francesco nella sua qualità di legale rappresentante della Soc.tà ALI' IMMOBILIARE SRL proprietaria dell'area, intesa ad ottenere il permesso di costruire per:

NUOVA COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE ALL'INTERNO DEL P.I.R.U.E.A. DENOMINATO "AREA BARCHESSE 1" – LOTTO B/6

da eseguirsi sull'area denominata "Area Barchesse 1" sita in Via Papa Luciani e così distinta al N.C.T. ed avente la seguente destinazione di zona:

Foglio mappale	zona
09 2060	A residenziale, settore 4 - isolato 1, all'interno del perimetro del centro storico e di un PUA approvato denominato "PIRUEA Area Barchesse 1";

VISTO il parere favorevole con prescrizioni della Commissione Edilizia nella seduta n. 48 del 21.06.2023, argomento n. 1;

VISTO altresì il parere favorevole con prescrizioni della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta n. 27 del 17.05.2023, argomento n. 1;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica n. 4 del 22.06.2023 prot. n. 9136 con allegato il parere della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso del 07.06.2023 prot. n. 18901, ivi allegati;

RILEVATO che l'area oggetto d'intervento ricade all'interno dell'ambito di un programma di riqualificazione urbanistica ed ambientale, approvato, denominato "PIRUEA Area Barchesse n. 1";

VISTO il permesso di costruire n. 5 del 22.02.2005 avente come oggetto "Intervento di urbanizzazione sull'area interessata dal programma integrato di riqualificazione urbana ed ambientale denominato "PIRUEA Area Barchesse n. 1" e successive varianti con SCIA n. 26/2011 e n. 98/2011;

VISTA la convenzione urbanistica per l'attuazione del programma integrato di riqualificazione urbanistica edilizia ed ambientale avente il rep. n. 1773 del segretario comunale di data 20.12.2003 registrato a Padova il 23.12.2003 al n. 7307;

VISTA la deliberazione di giunta comunale n. 134 del 11.10.2016 che ha approvato la proposta di variante n. 3 al PIRUEA suddetto, avente per oggetto la modifica dell'assetto planivolumetrico dell'area comprendente i lotti ancora inedificati individuati con le lettere B-D-E e la realizzazione in un unico comparto denominato B composto da n. 10 lotti;

VISTA la nuova convenzione urbanistica sottoscritta a seguito dell'approvazione della modifica dell'assetto planivolumetrico dell'area del PIRUEA per i lotti contraddistinti con le lettere B-D-E, rep. n. 191146 del Not. Cassano Nicola di data 25.11.2016, registrata a Padova il 07.12.2016 al n. 17625, a parziale modifica della precedente convenzione avente rep. n. 1773 del 20.12.2003;

VISTO il permesso di costruire n. 9 del 18.05.2017 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione sull'area interessata dal PIRUEA "Area Barchesse n. 1" a completamento e in variante al p.d.c. n. 5/2005;

VISTA la determinazione del settore lavori pubblici n. 177 del 04.10.2019 di approvazione del certificato di collaudo finale delle opere di urbanizzazione del Piruea Barchesse n. 1 redatto dall'Arch. Ferrarese Giuliano del 12.06.2019 prot. n. 9076;

VISTO altresì l'atto di cessione a favore del Comune delle aree urbanizzate del Piruea Barchesse n. 1 avente rep. n. 69815 del 04.10.2019 del Not. Martini Adriano di Padova registrato a Padova il 10.10.2019 al n. 12408;

VISTE le tavole progettuali redatte dal Geom. Squarise Matteo c.f. SQRM81T25B563B;

VISTA la documentazione prodotta nelle varie fasi del procedimento di cui ultima prodotta per il tramite del SUAP/SUE in data 26.06.2023;

VISTA la relazione tecnica di asseverazione redatta da Geom. Squarise Matteo protocollata il 27.03.2023, redatta ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/2001 ed ivi allegata;

ACQUISITO il parere del Comando di Polizia Locale in merito alla realizzazione degli accessi carraio e pedonale il 06.07.2023

DATO atto che gli oneri di urbanizzazione primari e secondari sono interamente scomputati ai sensi dell'art. 4 della convenzione urbanistica rep. n. 1773 del Segretario comunale del 20.12.2003, sopra citata;

VISTO che risulta dovuto il contributo di costruzione limitatamente alla sola quota costo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/01 e così computato:

- per urbanizz. primari €. 0 (scomputati)
- per urbanizz. secondari €. 0 (scomputati)
- per costo di costruzione €. 4.750,12;

Totale €. 4.750,12;

VISTO il versamento a saldo del contributo di costruzione di € 4.750,12 effettuato il 26.06.2023;

CONSIDERATO che sono stati versati al Tesoriere Comunale i diritti di segreteria e Suap nella misura di € 320,00, in data 26.03.2023 e successivo congruaglio del 26.06.2023;

VISTA la proposta motivata del responsabile del procedimento di data 27.06.2023, di cui all'art. 20 comma 3^o comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art. 20 comma 7^o comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11 comma 2^o comma DPR 380/01 il rilascio del presente permesso di costruzione non comporta limitazione dei diritti di terzi;

VISTA la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13 1^o comma del DPR 380/01;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

VISTO il capo II, sezione I del DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

VISTA la Legge n. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77, per le parti non abrogate dal DPR 380/01;

VISTO la Legge Regionale n. 61 del 28.06.85 e s.m.i;

RILASCIA

Alla Soc.tà **ALI' IMOBILIARE s.r.l.** il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori come sopra evidenziati ed esplicitati nel progetto allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.

Condizioni generali

Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori (art. 11, 3^o comma D.P.R. 380/01).

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notifica del permesso di costruire ed ultimati entro 36 mesi dalla data d'inizio degli stessi (art 15, 2^a comma del DPR 380/01).

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempienza delle clausole e obblighi contenuti negli atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati. (art. 11, 2^a comma DPR 380/01).

Nell'ipotesi di adozione di nuovi strumenti urbanistici, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può ordinare la sospensione dei lavori che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici. (art. 12, 4^a comma DPR 380/01).

Prima dell'inizio dei lavori, per quanto di competenza, si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- sia collocato nell'area di cantiere apposito contenitore per il deposito di materiale proveniente dalla nuova costruzione, al fine di impedire l'abbandono di rifiuti su aree pubbliche, come previsto dall'art. 92 del Regolamento per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso o delle strutture metalliche, all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone copia vistata in cantiere (Legge 05.11.71 n. 1086), corredata dalla relazione geologica-geotecnica dell'area interessata dall'intervento;
- denuncia dei nominativi del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori;
- adeguamento alla Legge 13/1989 e D.M. n. 236 del 14.06.89 e s.m.i. relativi al superamento delle barriere architettoniche;
- dovrà essere presentato il progetto previsto dalla Legge n. 10 del 09.10.91 e successive integrazioni;
- progetti degli impianti redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 05.03.90;
- previsione di impatto acustico redatta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Comunale, per la protezione dall'esposizione degli ambienti abitativi e dell'ambiente esterno;
- provvedere al corretto smaltimento del cemento amianto, se presente, ai sensi della Vigente normativa in materia;
- ottenere il Certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prima del rilascio del certificato di agibilità;
- prima della manomissione del suolo pubblico relativamente agli interventi sulla pubblica fognatura, sia preventivamente acquisto il parere della Soc.tà ETRA quale gestore della pubblica fognatura comunale.

Prima della presentazione della segnalazione certificata di agibilità deve essere acquisita l'autorizzazione allo scarico previa presentazione alla ETRA S.P.A. del progetto esecutivo delle acque reflue bianche e nere, come prescritto dal vigente regolamento di fognatura comunale.

Prescrizioni particolari

Sono fatte salve eventuali condizioni e prescrizioni riportate nell'autorizzazione paesaggistica n. 4/2023 ed ivi allegata.

La tipologia di recinzione prevista sul fronte strada sia condivisa per scelta tipologica e colore con i proprietari dei lotti del comparto B dal n. 5 al n 10 di nuova edificazione.

Si demanda la scelta delle essenze arboree previste sul verde esterno al preventivo parere dell'ufficio ambiente.

Si ricorda che è fatto obbligo l'uso di pitture esterne che abbiano prestazioni di miglioramento ambientale quali le ecologiche e le fotocatalitiche ai sensi dell'art. 3.5.5 comma 3 del nuovo regolamento edilizio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOM. BURATTIN ALESSANDRO**



Documenti allegati:

- elaborati grafici di progetto dell'edificio composto da n.04 tavole;
- copia della relazione asseverata del Geom. Squarise Matteo di data 27.06.2023;
- copia dell'autorizzazione paesaggistica n. 4 del 22.06.2023 corredata del parere della Soprintendenza di data 07.06.2023.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Dà atto con la presente sottoscrizione:

- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli altri allegati sopra citati.

Limena, li 10.07.2023

IL RICHIEDENTE

Relazione di notifica

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto alla Ditta sopra evidenziata, consegnandone copia a mani di Geom. Sequoia Matteo (tecnico delegato d'ufficio)

Che ne rilascia ricevuta.

Data 10/07/2023

Il messo comunale



Il ricevente

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

NOTIFICA NR. 130 DEL 2023



comune di limena
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426

telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

Internet: <http://www.comune.limena.pd.it> Posta certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net

PROT. N. 9136
RIF. P.E. n. 4385/09-2023
Trasmessa con SUAP

Limena, li 22.06.2023

SUAP Comune Limena
e mail suap.pd@cert.camcom.it

e p.c

Spett.le

**Soprintendenza belle arti e paesaggio
per le province di BL -PD -TV- VE**
e mail: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it

**Spett.le Soc.tà
ALI' IMMOBILIARE SRL**
c/o Geom. Matteo Squarise
e mail: matteo.squarise@geopec.it

REGIONE VENETO
e mail: autorizzazioni.paesaggistiche@regione.veneto.it

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 4
(art. 146 del D.Lgs 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

VISTA la richiesta di autorizzazione paesaggistica presentata dalla Soc.tà ALI' IMMOBILIARE Srl – C.F. 04159050287, in data 27.03.2023 (rif. SUAP/SUE n. 04159050287-13032023-0814) intesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica per:

**NUOVA COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE NEL PUA
"BARCHESSE N. 1" – LOTTO B6**

RILEVATO che l'area oggetto di intervento sopra indicato è ubicata in via Papa Luciani, censita al N.C.T. con fg. 9 mapp. 2062 all'interno di un PIRUEA denominato "Area barchesse 1" – lotto B/6;

RILEVATO che l'area è sottoposta a vincolo di protezione delle bellezze naturali ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;

VISTO il D. Lgs 22.01.2004 n. 42, il R.D. 03.06.1940 n. 1357;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e la L.R. 31.10.1994 n. 63;

VISTO l'art. 31 della L.R. 12.01.09 come modificato dall'art. 5 della L.R. 9.10.09 n. 26;

VISTO l'art. 142 comma 1- lettera c) del D.Lgs 22.01.2004 n. 42;

VISTO il DPR 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 155 del 22.09.2010 in merito la ripartizione delle funzioni amministrative in materia di paesaggio;

VISTO il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 134 del 20.12.010 con il quale si individuano gli enti idonei al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche tra cui rientra il Comune di Limena;

CONSIDERATO che in data 31.05.2023 prot. n. 7890 è stata trasmessa la richiesta di parere alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso con allegata la documentazione presentata dall'interessato;

VISTO il parere di conformità paesaggistica condizionata al rispetto delle prescrizioni in esso riportate, di data 07.06.2023 prot. n. 0018901-p, espresso dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso, ai sensi dell'art. 146 comma 8 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. ed ivi allegato;

RITENUTO pertanto, ai sensi del comma 9 dell'Art. 146 del D. Lgs 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, di provvedere in merito alla domanda di autorizzazione;

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, l'esecuzione dei lavori in premessa descritti ed evidenziati negli elaborati grafici di progetto nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato parere della Soprintendenza di data 07.06.2023 prot. n. 0018901-p che ne fa parte integrante.

La presente autorizzazione è trasmessa per opportuna conoscenza alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso.

I lavori per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 3 quater, comma 1 del Decreto Legge n. 91/2013 convertito in Legge del 07 ottobre 2013 n. 112 possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo alla scadenza del termine quinquennale di efficacia.

Decorso questo termine se i lavori non sono stati eseguiti e/o ultimati deve essere richiesta una nuova autorizzazione.

Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.

Si chiede al SUAP di provvedere ad inoltrare la presente alla ditta richiedente presso il progettista Geom. Matteo Squarise, alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso ed alla Regione Veneto in indirizzo specificate per giusta conoscenza.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

ARCH. BONATO DAVIDE

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20-21-24 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)

Allegati: parere emesso dalla Soprintendenza di data 07.06.2023 prot. n. 0018901-p

Avverso il presente provvedimento le associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia di ambiente e danno ambientale e da qualsiasi soggetto pubblico o privato, che ne abbia interesse, potrà presentare ricorso presso il TAR secondo le modalità di cui alla legge 06.12.71 n. 1034, così come modificata dalla legge 21.07.2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Al Comune di Limena (PD)
limena.pd@cert.ip-veneto.net

Alla Commissione per il patrimonio
culturale del Veneto
sr-ven.corepacu@cultura.gov.it

Data, Prot. (vedi intestazione digitale)

Classifica 34.43.04/36928/2023

Risposta al foglio n. 7890 del 31.05.2023

Rif. ingresso n. 18444 del 05.06.2023

OGGETTO: Limena (PD)

Codice Pratica SUAP/SUE: 04159050287-13032023-0814

Ditta: Ali Immobiliare S.r.l.;

Lavori: Nuova costruzione di fabbricato residenziale unifamiliare su "Area Barchesse I";

Vincoli: art. 142, co. 1 lett. c. del D.Lgs. 42/2004, "Canale Brentella";

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex Art. 146, co. 8 del D.Lgs. 42/2004 come modificato dalla L. 106 del 12/07/2011- Parere

AP146_par

VISTO l'art. 146, commi 5, 8, 9 del D.Lgs. 42/2004;

VISTO l'art. 41 del D.P.C.M. n. 169/2019, come modificato con D.P.C.M. n. 123/2021;

VISTO il progetto di cui trattasi, la documentazione allegata e la motivata proposta di accoglimento della domanda pervenuta in data 01.06.2023 dall'Amministrazione competente;

PRESO ATTO che l'area interessata è soggetta a tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett. c. del Decreto legislativo citato;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa risultano, alle sotto riportate condizioni necessarie al miglior inserimento nel paesaggio tutelato, compatibili con i sopra citati valori tutelati;

CONSIDERATO che l'area di nuova costruzione non si trova in rapporto visivo diretto con gli edifici monumentali delle barchesse di Villa Fini;

CONSIDERATA la presenza nel contesto di altri edifici simili che utilizzano lo stesso linguaggio architettonico;

AI SENSI dell'art. 146, co. 8 del D.Lgs. 42/2004

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza a riscontro e nei relativi elaborati progettuali, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni, necessarie al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato:

- dato il rapporto e la diretta vicinanza del lotto di nuova costruzione con il canale, sia posta particolare attenzione alla sistemazione del verde esterno.

Ai sensi dell'art. 47 co. 3 del *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 169/2019, come modificato con D.P.C.M. 123/2021, le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1-bis della L. 29 luglio 2014, n. 106.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Vincenzo Tinè

[Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Damiana Lucia Paternò
Il Responsabile dell'Istruttoria
Architetto Elena Simion



**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)**

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **SQUARISE MATTEO**

Scritto all'ordine/collegio **GEOMETRI di PADOVA al n. 4093**

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) *Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere*

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

[X] interventi di nuova costruzione

(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

- costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
(specificare il tipo di intervento) _____

- Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire
(specificare il tipo di intervento) _____
- Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**
(Attività n.37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (*)**
(Attività n.38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica**
(Attività n.39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	249.00
Volumetria	Mc	650.00
numero dei piani	N	2

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE	A4/1	12.1
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	CONVENZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO:	P.I.R.U.E.A. "AREA BARCHESSE N. 1"	LOTTO "B6"	

(*) La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
 - interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
 - è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** soddisfa il requisito di:
 - accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
- pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
 - di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - di protezione antincendio
 - altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale _____

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - allega i relativi elaborati**

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- non è **soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- è **soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
 - sono **allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
 - saranno **presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- non è **soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- è **soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - l'**impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
 - si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

che l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:
 - documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
 - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
 - la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

che le opere

- non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e sono **soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006
- comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- si allega documentazione necessari** a all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- si allega documentazione necessari** alla valutazione del progetto

costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

che l'intervento

- NON è soggetto** ad autorizzazione sismica né all'obbligo di preavviso scritto prima dell'inizio dei lavori:
- secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato D in quanto variante strutturale di carattere non sostanziale
 - non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 in quanto ricadente in località a bassa sismicità
 - non prevede opere da denunciare o autorizzare
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato A in quanto **RILEVANTE** nei riguardi della pubblica incolumità pertanto
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
 - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 380/2001 **"ABITATI DA CONSOLIDARE"**
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
 - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** in quanto **VARIANTE SOSTANZIALE** all'autorizzazione sismica rilasciata:
- si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
 - la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato B in quanto riconducibile ad interventi di **MINOR RILEVANZA nei riguardi della pubblica incolumità**
- si presenta contestualmente il preavviso
 - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato C in quanto riconducibile ad interventi **PRIVI DI RILEVANZA** nei riguardi della pubblica incolumità
- si presenta contestualmente il preavviso
 - la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

- è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**
- non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data**

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- non necessita di autorizzazione allo scarico
- necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- necessita di autorizzazione
- allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- non ricade** in zona sottoposta a tutela
- ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
- si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e**
- si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- ricade** in zona tutelata ed è oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167-181 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 31/2017
- si allega la relazione paesaggistica** per accertamento di conformità paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

non è sottoposto a tutela

è sottoposto a tutela

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

non ricade in area tutelata

ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

è sottoposto alle relative disposizioni

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

non è sottoposta a tutela

è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

non è sottoposta a tutela

è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- l'intervento non ricade nell'area di danno
- l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot _____
in data _____
- l'intervento è compatibile con la tipologia del vincolo
- nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- Altro (specificare): _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): _____
- ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- gasdotto (d.m. 24 novembre 1981)
- militare (d.lgs. n. 66/2010)
- aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- Altro (specificare): _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di **LIMENA**
indirizzo pec limena.pd@cert.ip-veneto.net

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **LIMENA** indirizzo mail limena.pd@cert.ip-veneto.net

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato@ip-veneto.net sul sito istituzionale del comune.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.